

contributi

anasf

CONSULENTI, I DATI CONFERMANO PIÙ MATURITÀ SUGLI ESG

Gian Franco
Giannini Guazzugli

Romano, classe 1953, dopo cinque mandati in Consiglio Nazionale, dal 2011 è nel Comitato Esecutivo dell'Anasf e dal 2020 è responsabile dell'area Tutele fiscali e Sostenibilità. Sempre dal 2020 è presidente del Forum Finanza Sostenibile



A un anno dall'emergenza sanitaria, è cresciuta a ritmi incalzanti l'attenzione sui temi della sostenibilità sia da parte dei consulenti finanziari che dei risparmiatori.

In premessa, occorre evidenziare che, nel 2020, il ruolo del consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede si è fortemente rafforzato, non solo in materia di finanza sostenibile, ma anche in termini di relazione con il mondo dei risparmiatori, come dimostrano i dati recentemente pubblicati da Assoreti sui valori delle masse in gestione riferite al mondo delle reti. Questo risultato è certamente frutto della presenza dei cf al fianco dei risparmiatori anche nei momenti più difficili della pandemia, rispetto al canale tradizionale bancario che si è trovato in obiettiva difficoltà, non potendo fornire adeguata assistenza alla clientela a causa della rigidità dell'offerta di servizio. I consulenti finanziari hanno invece continuato a prestare il loro servizio agli investitori, anche nelle fasi più turbolente dei mercati. Tutto ciò ha indubbiamente permesso di rafforzare ulteriormente il rapporto fiduciario cliente-consulente e di favorire in un tale contesto una maggiore predisposizione a prestare attenzione alle tematiche Esg.

Alla luce dei programmi messi in atto dalla Comunità Europea (New Green Deal) il consulente finanziario dovrà evolversi in un ruolo volto a favorire e a promuovere presso i risparmiatori, oltre al concetto di consulenza, quello relativo ai temi della sostenibilità e della responsabilità. È importante ricordare che marzo 2021 segna una scadenza importante in relazione alla nuova profilatura della clientela e alla versione definitiva della tassonomia, anche se le indicazioni inserite nell'Action Plan della Commissione del 2018 sembrano essere ancora "work in progress" tanto che per avere un quadro definitivo della regolamentazione applicabile dovremo probabilmente aspettare il 2022. Di certo c'è che ad oggi tutti i settori non possono più prescindere dai temi della sostenibilità. Tra le ultime indagini svolte in quest'ambito figurano la ricerca "La relazione consulente-cliente - Indagine mirroring su sostenibilità e investimenti" realizzata da Consob con l'università di Bologna e di Roma Tre e l'analisi "SRI: il coinvolgimento consulente-cliente" realizzata da Anasf ed ETicaNews in occasione del Salone dello SRI di novembre 2020, che si è tenuto durante la Settimana della Finanza Sostenibile. Ad una prima osservazione, le due ricerche presentano risultati contrastanti, in realtà i campioni utilizzati si integrano fornendoci due punti di vista diversi, con conclusioni invece molto simili. Occorre anche considerare il diverso arco temporale della rivelazione delle due ricerche, considerando che i

contributi

anasi



sondaggi sono stati realizzati in momenti differenti, Consob a gennaio 2020, mentre quella di [Anasf](#) lo scorso ottobre. Nonostante le apparenti divergenze le due ricerche rappresentano due facce della stessa medaglia.

In particolare, secondo la ricerca condotta da Consob, dall'Università di Bologna Business school e dall'Università Roma Tre, che ha interessato risparmiatori e consulenti, emerge una lieve crescita delle conoscenze finanziarie tra le famiglie italiane e che i cf sono, al pari dei gestori patrimoniali, la fonte informativa più citata dagli investitori. Rispetto agli investimenti responsabili e sostenibili, viene evidenziato come nel 2020 questi siano ancora poco conosciuti dai risparmiatori: solo il 30% del campione ha affermato di sapere di cosa si tratta mentre il 70% li ha solo sentiti nominare. Tra gli investitori informati l'interesse è piuttosto elevato, e rispetto al 2019, è aumentata la quota dei rispondenti a cui è stato consigliato dal proprio cf di investire in questi strumenti. Rilevante è l'affermazione rimarcata dal campione della necessità di sentirsi bene con le proprie scelte di investimento, nel rispetto dei valori etici e nella considerazione dei risvolti sociali connessi all'investimento sostenibile; le considerazioni di tipo finanziario o il rapporto rischio/rendimento passano così in secondo piano.

Dall'indagine condotta da [Anasf](#) e ETicaNews, che ha interessato un campione di 600 consulenti finanziari iscritti all'Associazione, è emerso che (sempre nell'ambito del rapporto cf-investitore) il 47% degli intervistati ritiene l'interesse dei propri clienti verso la finanza SRI tra buono e ottimo. Cresce anche l'interesse dei risparmiatori rispetto al brand che propone l'investimento Esg e la conoscenza della finanza SRI del cf, ma al tempo stesso aumenta anche la consapevolezza della necessità di essere preparati sulle tematiche SRI. Infine, dalla ricerca risulta un incremento delle aspettative di informazione e formazione sui temi Esg e della richiesta dei consulenti finanziari di una formazione di qualità da parte delle reti. Aumentano anche le aspettative nei confronti delle Authority, tra i cf infatti è aumentata la conoscenza (Action Plan) di processi che mirano ad integrare le considerazioni Esg nel processo d'investimento e di advisory, che si tradurrà in una differente strategia di analisi degli investimenti dei clienti.

Da entrambe le ricerche notiamo che sia i risparmiatori sia i consulenti rivelano un interesse sempre più maturo rispetto alle tematiche SRI, grazie anche agli eventi del 2020 che hanno contribuito a considerare con maggiore attenzione le tematiche Esg, mettendo più in risalto anche gli aspetti meno considerati ovvero quelli sociali e relativi alle tematiche di governance. Sono ancora molte le strade da percorrere per far coincidere e stimolare l'interesse dei risparmiatori verso i temi Esg, ma questo potrà avvenire pienamente solo se i cf avranno fatto proprio un elevato livello di competenze tale da consentire loro di affrontare queste tematiche in presenza di un completo quadro normativo.

[Anasf](#) è l'associazione rappresentativa dei professionisti che svolgono l'attività di offerta fuori sede e di consulenza finanziaria. Fondata nel 1977, l'Associazione conta oggi su oltre 12.000 iscritti.